

Dell' Ordine Sacro.

685) In primo luogo, tra le molte cose da dirsi in questo Capitolo, debbono osservarsi le tre Prelature maggiori di Venezia: queste sono, Patriarca, Vescovo, e Primicerio. Di cadauna delle quali noi parleremo separatamente.

§. I.

Patriarcato.

Come si dicesse Patriarca il Vescovo d' Aquileja, Grado, e Venezia.

686) Sebbene gli antichi canoni non riconoscano propriamente se non cinque Sedi Patriarcali, come può vedersi ancora nel de Marca *Concord. I, 4*, in guisa che Innocenzo IV, nel suo Concilio Lugdunense I, dell'anno 1245, avendo concesso al Prelato d' Aquileja di sedere immediatamente dopo il Patriarca Antiocheno, questo coll' altro di Costantinopoli dispettosamente ne rovesciò la Cattedra, dicendo che ivi sedere non doveva, *cum non esset de Patriarchis*: nulla di meno, come osserva il Rubeis nei suoi *Monum. Aquil. pag. 194*, dacchè i Goti, Vandali e altri barbari inondarono nell' Occidente, il Vocabolo di *Patriarca* fu usurpato indifferentemente di tutti i primarj Vescovi Cattolici.

687) Andò poscia in disuso quest' appellazione, e restò soltanto nel Vescovo d' Aquileja: o perchè